

## III° CONGRESSO CISL SCUOLA BRESCIA VALLECAMONICA

19 Novembre 2021 - Villa Fenaroli - Rezzato

***Disegnare oggi la scuola di domani. Esserci, fare, cambiare***

### **MOZIONE CONCLUSIVA**

Il Congresso Territoriale della Cisl Scuola di Brescia Vallecamonica, riunitosi in data 19 Novembre 2021, presso Villa Fenaroli - Rezzato

#### **SENTITA E ACCOLTA**

la relazione del Segretario Generale, Luisa Treccani

#### **ASSUNTE**

le riflessioni emerse nelle assemblee pre-congressuali, nel dibattito Congressuale, negli interventi, nei contributi di Attilio Varengo, Segretario Cisl Scuola, di Monica Manfredini, Segretario Generale Cisl Scuola Lombardia, e di Alberto Pluda, Segretario UST Brescia,

#### **ESPRIME**

condivisione della relazione del Segretario Generale Luisa Treccani in merito alla lettura del contesto, all'analisi conseguente, alle riflessioni, alle proposte operative,

#### **DELIBERA**

i seguenti impegni politici per il Consiglio Generale della Cisl Scuola Brescia Vallecamonica e per la Segreteria, e li propone all'attenzione degli iscritti, degli operatori politici, dei dirigenti sindacali, di tutte le figure istituzionali e delle rappresentanze coinvolte nelle dinamiche economiche, sociali, politiche, culturali:

1. Confermare la costante presenza nei luoghi di lavoro, attraverso strategie che coniughino tutela dei diritti individuali e condizioni di partecipazione collettiva.
2. Far tesoro dell'indagine condotta con la Cisl Lombardia per migliorare costantemente la presenza politica sul territorio ed i servizi a favore degli iscritti e delle iscritte.
3. Continuare l'impegno nel coinvolgere studenti e studentesse con l'esperienza di tirocinio o di PCTO, *“per favorire una Cisl più attrattiva ed accogliente, in particolare per le nuove generazioni”*. Rinnovare, inoltre, l'invito a riorganizzare, insieme alla Cisl di Brescia, l'esperienza di Facework, il festival del lavoro.
4. Far crescere il rispetto, la considerazione ed il riconoscimento per il ruolo sociale e culturale fondamentale di chi lavora nella scuola, garantendone la quotidiana funzionalità e difendendone l'importanza per il futuro del Paese.
5. Recuperare un orgoglio di categoria che veicoli un confronto collettivo sereno e serio sulla piattaforma di rinnovo del CCNL. È necessario saper superare il rischio di aprire divisioni interne tra profili professionali, ordini di scuola o, addirittura, diverse discipline di insegnamento. Solo un confronto funzionale alla costruzione di un contratto adeguato ai tempi permetterà di restituire alla categoria il riconoscimento sociale e culturale che si merita.
6. Introdurre, accanto a strumenti di garanzia per l'esercizio degli spazi di contrattazione, sistemi di tutela delle RSU e delle RSA, troppo frequentemente vessate e perseguitate per aver ricoperto con serietà ed impegno il proprio ruolo di rappresentanza delle legittime istanze dei colleghi.
7. Rilanciare l'autonomia delle istituzioni scolastiche, garantendo pieno compimento alla riforma costituzionale entrata in vigore nel 2000 e rallentata da molti fattori
8. Ribadire la necessità, indispensabile e non più rinviabile, che il PNRR affronti alcuni punti nevralgici per riuscire a rilanciare la centralità della scuola nel nostro Paese:
  - Ripensare la formazione iniziale del personale della scuola e le modalità di reclutamento;
  - Valorizzare la professionalità di chi lavora nella scuola, promuovendo percorsi di formazione e aggiornamento che prevedano anche un adeguato riconoscimento economico;
  - Investire in efficaci politiche salariali come enunciato anche negli impegni del *Patto per l'innovazione del lavoro pubblico*;
  - Snellire la burocrazia che attanaglia il settore pubblico e la scuola;
  - Dare centralità ad una formazione che aiuti studenti e studentesse ad essere preparati ad affrontare realtà complesse in continua e rapida trasformazione;

- Garantire la sicurezza negli ambienti scolastici;
  - Rafforzare l'offerta formativa, in raccordo con il territorio, per contrastare abbandoni e dispersione.
9. Promuovere la raccolta delle certificazioni di tesseramento, anche tramite l'INPS, in modo da riconoscere il consistente impegno profuso per il settore delle Scuole non Statali e dei Centri di Formazione Professionale, soggetti ormai imprescindibili per la costruzione di un reale sistema pubblico integrato.

Rezzato, 19 Novembre 2021

***Mozione approvata all'unanimità dal III° Congresso Territoriale Cisl Scuola di Brescia Vallecamonica.***